

OUR EXPERIENCE,  
YOUR **SAFETY.**

# LE LINEE GUIDA SUL BENESSERE DEL CONIGLIO DEL MINISTERO DELLA SALUTE ITALIANO NEL CONTESTO EUROPEO





# Approccio al benessere nel coniglio



**Visione olistica:** tutti gli elementi dell'allevamento sono un insieme organico da affrontare ed esaminare in maniera coordinata, da monitorare e giudicare con parametri di valutazione oggettivi

La problematica del  
**“benessere nell'allevamento del coniglio”**  
non è solo una questione del tipo di stabulazione,  
dimensione gabbie e densità di animali.....



Indispensabile disporre di adeguate conoscenze di  
igiene, zootecnia e sanità animale



# Linee di indirizzo per l'allevamento del coniglio



- Divulgate dal Ministero delle Salute nel **luglio 2014** [Prot. N°0016200-31/07/2014-DGSAF-COD\_UO-P]
- Su richiesta degli stakeholders, hanno colmato un vuoto normativo
- Hanno fornito agli operatori indicazioni per una corretta modalità di allevamento
- Utili ad attenuare le problematiche sanitarie
- Condizione imprescindibile ad un uso razionale del farmaco antibiotico
- A forte contenuto “etico”

## LINEE DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

### INDICE:

- PREMESSE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- ALLEVATORE ED ISPEZIONI
- EDIFICI ED ATTREZZATURE
- MANAGEMENT
- MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
- ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
- PROCEDURE SANITARIE
- ALLEGATO 1: DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
- ALLEGATO 2: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE

### PREMESSE

In considerazione del fatto che sia a livello europeo che a livello nazionale non vi sono allo stato attuale normative vigenti, finanche indicazioni in merito all'allevamento del coniglio da carne, si ritiene utile divulgare le seguenti **linee di indirizzo non vincolanti e quindi di applicazione volontaria** (tranne che per quanto ripreso dal d.lgs.146/01) che, richieste anche dalle associazioni di categoria, saranno utili a tutti gli operatori del settore al fine di avere utili indicazioni sulle corrette modalità di allevamento del coniglio.

Questo testo potrà essere rivisto e modificato in relazione ad eventuali nuove conoscenze scientifiche o nuove e più approfondite esperienze di allevamento che si dovessero rendere disponibili.

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con d.lgs 146/01 relativo alla protezione degli animali negli allevamenti.
- Raccomandazioni del Consiglio d'Europa di Strasburgo - draft recommendation concerning domestic rabbits (*Oryctolagus cuniculus*) - T-AP (98) 1 rev 18 e successive modifiche proposte dal Ministero della Salute
- Scientific Opinion of the Scientific Panel on Animal Health and Welfare on "The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits" - **EFSA-Q-2004-023** - accepted by the AWAH Panel on 11<sup>th</sup> and 12<sup>th</sup> July 2005 - Adopted on 13<sup>th</sup> and 14<sup>th</sup> September 2005



## **INDICAZIONI GENERALI** articolate in 10 CAPITOLI

1. Premesse
2. Riferimenti normativi
3. Caratteristiche biologiche e fisiologiche dei conigli
4. Campo di applicazione
5. Allevatore ed ispezioni
6. Edifici ed attrezzature
7. Management
8. Modifiche dell'aspetto fisico
9. Abbattimento di emergenza
10. Procedure sanitarie

## **ALLEGATO I**

Disposizioni comuni a tutti i sistemi di allevamento

## **ALLEGATO II**

Disposizioni addizionali applicabili alle gabbie arricchite

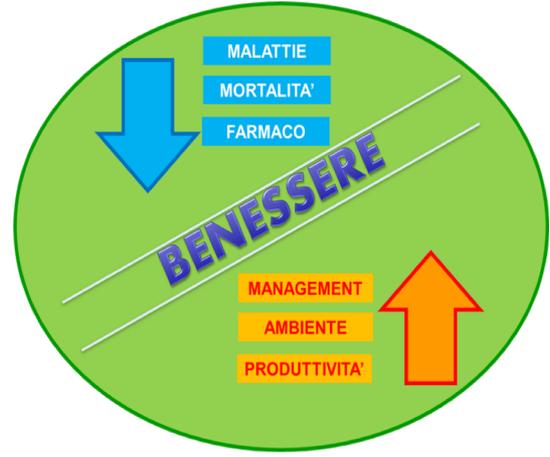


# Linee di indirizzo «2014»

## Obiettivo principale e risultati ottenuti



ALLEVAMENTO CON GABBIE STANDARD



ALLEVAMENTO CON GABBIE ARRICCHITE



Valido e avanzato strumento messo a disposizione dei produttori dalla DGSAF del MINSAL

Accolte con estremo interesse e con atteggiamento di totale condivisione a dimostrazione di assoluta responsabilità da tutti gli operatori del settore...

Tuttavia, hanno favorito la trasformazione auspicata in misura ridotta (circa 15-20% allevamenti)



## Parlamento Europeo 14 marzo 2017

Con 410 voti a favore, 205 contrari e 59 astenuti, il Parlamento Europeo approva

## UNA RISOLUZIONE NON LEGISLATIVA SULLE NORME MINIME DI PROTEZIONE DEI CONIGLI DI ALLEVAMENTO

Parlamento europeo  
2014-2019



TESTI APPROVATI  
Edizione provvisoria

P8\_TA-PROV(2017)0077

Norme minime di protezione dei conigli di allevamento

Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2017 sulle norme minime per la protezione dei conigli d'allevamento (2016/2077(INI))

*Il Parlamento europeo,*

- visti gli articoli 13 e 43 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),
- vista la direttiva 2008/120/CE del Consiglio recante norme minime per la protezione dei suini,
- vista la direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, recante norme minime per la protezione dei vitelli,
- vista la direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999, recante norme minime per la protezione delle galline ovaiole,
- vista la direttiva 2007/43/CE del Consiglio, del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne,
- vista la direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti,
- visto il numero speciale 442 dell'Eurobarometro intitolato "Atteggiamento degli europei nei confronti del benessere animale", pubblicato nel marzo 2016,
- visto il parere scientifico relativo al benessere degli animali durante il trasporto, adottato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) il 12 gennaio 2011,
- visto il parere scientifico dal titolo "Impatto degli attuali sistemi di stabulazione e allevamento sulla salute e il benessere dei conigli domestici d'allevamento", adottato dall'EFSA l'11 ottobre 2005,
- visto il capitolo 7.5 del codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), dal titolo "Macellazione degli animali",
- visto il codice di raccomandazioni del governo del Regno Unito per il benessere dei



- ✘ Testo di **evidente compromesso**
  - ✘ Il Parlamento «**incoraggia**»:
    - gli Stati membri ad **eliminare gradualmente l'uso delle gabbie** convenzionali ed effettuare la **conversione a metodi alternativi di allevamento** (es. sistemi a parchetto che prevedono uno spazio sufficiente, piattaforme o soluzioni similari, materiali di arricchimento e dove i conigli possono essere tenuti in gruppi).
    - tale **conversione dovrebbe essere sostenuta** nell'ambito dei programmi di **sviluppo rurale della PAC**.
- ✘ Il Parlamento «**invita**» la Commissione a fissare una tabella di marcia che:
    1. porti all'elaborazione di **linee guida** in ogni Paese
    2. preveda l'elaborazione di **raccomandazioni** per arrivare, entro un termine adeguato, ad una **proposta legislativa**



- × Tutte le scelte devono avere una **forte base tecnica** ed essere frutto di **risultati di studi scientifici**
- × Forte **richiamo ai temi economici e produttivi**, alla sostenibilità del cambiamento ed alla qualità della produzione europea
- × **Deve essere mantenuto un equilibrio** tra **benessere e salute degli animali**, implicazioni economiche e sociali, **impatto ambientale**
- × **Tutte le misure dovranno essere armonizzate a livello UE** con l'introduzione di una **legislazione comunitaria specifica**, compreso un chiaro **sistema di etichettatura** che consenta ai consumatori di operare una scelta informata.



# Necessità di revisione delle Linee di indirizzo «2014»

## LINEE DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

### INDICE:

- PREMESSE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
- CAMPO DI APPLICAZIONE
- ALLEVATORE ED ISPEZIONI
- EDIFICI ED ATTREZZATURE
- MANAGEMENT
- MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
- ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
- PROCEDURE SANITARIE
- ALLEGATO 1: DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
- ALLEGATO 2: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE

### PREMESSE

In considerazione del fatto che sia a livello europeo che a livello nazionale non vi sono allo stato attuale normative vigenti, finché indicazioni in merito all'allevamento del coniglio da carne, si ritiene utile divulgare le seguenti linee di indirizzo non vincolanti e quindi di applicazione volontaria (tranne che per quanto ripreso dal d.lgs 146/01) che, richieste anche dalle associazioni di categoria, saranno utili a tutti gli operatori del settore al fine di avere utili indicazioni sulle corrette modalità di allevamento del coniglio.

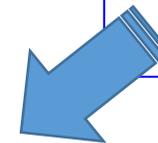
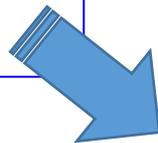
Questo testo potrà essere rivisto e modificato in relazione ad eventuali nuove conoscenze scientifiche o nuove e più approfondite esperienze di allevamento che si dovessero rendere disponibili.

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con d.lgs 146/01 relativo alla protezione degli animali negli allevamenti.
- Raccomandazioni del Consiglio d'Europa di Strasburgo - draft recommendation concerning domestic rabbits (*Oryctolagus cuniculus*) - T-AP (98) 1 rev 18 e successive modifiche proposte dal Ministero della Salute
- Scientific Opinion of the Scientific Panel on Animal Health and Welfare on "The Impact of the current housing and husbandry systems on the health and welfare of farmed domestic rabbits" - EFSA-Q-2004-023 - accepted by the AWAH Panel on 11<sup>th</sup> and 12<sup>th</sup> July 2005 - Adopted on 13th and 14th September 2005

1

Dopo soli 3 anni **Linee di Indirizzo** perdono quindi di attualità e innovazione viste le indicazioni della Risoluzione Europea che fa riferimento ai nuovi sistemi di allevamento già presenti e diffusi in alcuni Paesi europei



Parlamento europeo  
2014-2019



TESTI APPROVATI  
Edizione provvisoria

PS\_TA-PROV(2017)0077

### Norme minime di protezione dei conigli di allevamento

Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2017 sulle norme minime per la protezione dei conigli d'allevamento (2016/2077(INI))

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 13 e 43 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),
- vista la direttiva 2008/120/CE del Consiglio recante norme minime per la protezione dei suini,
- vista la direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, recante norme minime per la protezione dei vitelli,
- vista la direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999, recante norme minime per la protezione delle galline ovaiole,
- vista la direttiva 2007/43/CE del Consiglio, del 28 giugno 2007, che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne,
- vista la direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti,
- visto il numero speciale 442 dell'Eurobarometro intitolato "Atteggiamento degli europei nei confronti del benessere animale", pubblicato nel marzo 2016,
- visto il parere scientifico relativo al benessere degli animali durante il trasporto, adottato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) il 12 gennaio 2011,
- visto il parere scientifico dal titolo "Impatto degli attuali sistemi di stabulazione e allevamento sulla salute e il benessere dei conigli domestici d'allevamento", adottato dall'EFSA l'11 ottobre 2005,
- visto il capitolo 7.5 del codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), dal titolo "Macellazione degli animali",
- visto il codice di raccomandazioni del governo del Regno Unito per il benessere dei

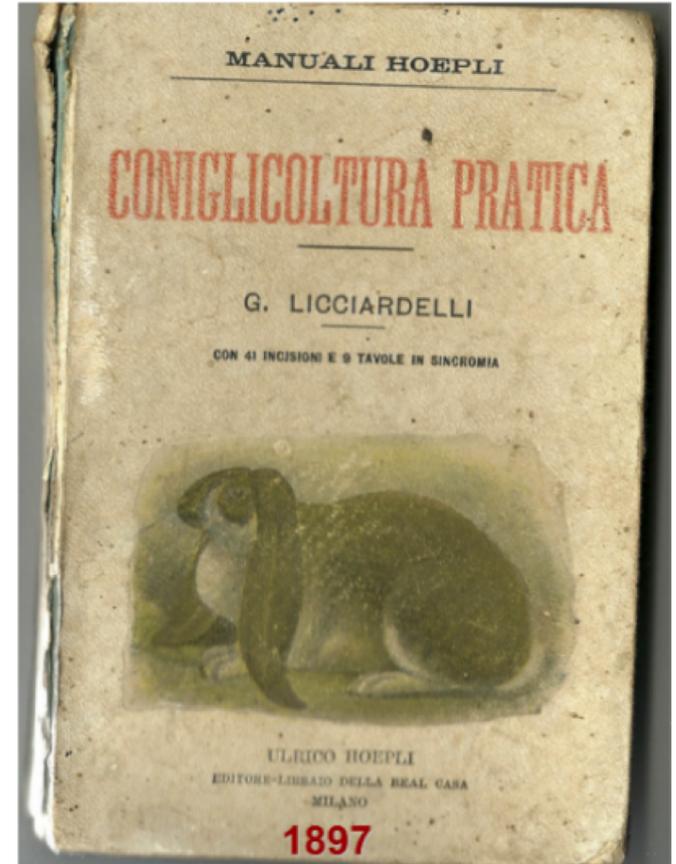
**Fine 2017:** Istituzione di un Tavolo di Lavoro presso il Ministero della Salute per la Revisione delle Linee Guida Ministeriali e predisposizione di sistema di Check-list collegate



# Partecipanti al Tavolo di Lavoro



- Ufficio VI della DGSAF del Ministero della Salute
- IZS della Lombardia ed Emilia Romagna (Centro di riferimento per il Benessere Animale)
- Associazioni di categoria UNAITALIA, ASSOAVI e Agrinsieme (che include CIA, Confagricoltura, Copagri e il mondo della cooperazione), Coldiretti
- ASIC (Associazione Scientifica Italiana di Coniglicoltura)
- Associazione animalista «Compassion In World Farming (CIWF)»





# Il percorso attuato...../1



- **Sett. 2017:** mandato del Ministero al CdR Benessere Animale di redigere una prima bozza entro 31/12/2017
- Produzione di una prima bozza da parte del CdR (con revisione del solo Dr. Grilli) ovvero una revisione integrale del testo del 2014. L'intero documento (40 pagine) ottenuto:
  - i) integrando abbondantemente l'allegato A (ex I)*
  - ii) rivedendo l'allegato B (ex II)*
  - iii) aggiungendo l'allegato C*
- Invio al Ministero il **30/01/2018** della bozza con la proposta che venisse distribuita in modo controllato ai partecipanti al tavolo per raccoglierne i commenti e proposte di modifica (distribuita dal MinSal il **23/3/2018**)
- **06/04/2018** Presentazione preliminare dei contenuti della bozza al Convegno ASIC di Bastia Umbra



## Il percorso attuato...../2



- Raccolta dei commenti dei partecipanti (inviati tra aprile e settembre) poi verificati in una prima riunione di valutazione il **25/09/2018**
- **11/10/2018** Invio al Ministero della Rev. 2 del testo con indicazioni delle correzioni e commenti ricevuti, insieme ad una prima bozza delle check-list
- **16/10/2018** Trasmissione a tutti i partecipanti al tavolo di lavoro
- **30/10/2018** Incontro per la validazione della Rev.2. Risoluzione degli ultimi dubbi e incertezze. **Condivisione e approvazione del testo delle Linee Guida e presentazione della prima versione delle Check-list**
- **31/10/2019** Inviato al Ministero del testo definitivo (rev.3)
- **09/11/2018** Invio a tutti i partecipanti al tavolo con contestuale richiesta di invio dei commenti alla Check-list entro fine anno.
- Avvio dell'iter approvativo (Regioni)
- **Dicembre 2018-gennaio 2019**. Traduzione in inglese delle Linee Guida ad uso EFSA e futuro in EU
- **In corso** revisione delle Check-list alla luce dei commenti ricevuti



# Come sono modificate le Linee di indirizzo «2018»

## LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

### INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
  - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
  - 4.2. CAMPO E TEMPISTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
  - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
  - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
  - 5.3. ISPEZIONI
  - 5.4. MANAGEMENT
  - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
  - 5.6. ILLUMINAZIONE
  - 5.7. RIPRODUZIONE
  - 5.8. SVEZZAMENTO
  - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
  - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
  - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
  - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
  - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
  - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
  - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI

- **Premessa:** i motivi che hanno reso necessario modificare le linee indirizzo «2014»
- **Riassunto delle modifiche apportate:**, revisione parte generale, modifica Allegato 2, inserimento Allegato 3, aggiunta checklist, emanazione come atto cogente

- **Caratteristiche biologiche fisiologiche dei conigli:** descritti i fabbisogni naturali, repertorio comportamentale, riproduzione, comportamento sociale, alimentazione (base EFSA/Strasburgo)
- **Campo e tempistica di applicazione:** solo coniglio allevato a scopo zootecnico, due tipologie di gabbie (arricchite e park) ma con deroga per «conigli pesanti», tempi di applicazione non definiti ma dettati da norme di riferimento Europee in divenire



# Come sono modificate le Linee di indirizzo «2018»

## LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

### INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
  - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
  - 4.2. CAMPO E TEMPISTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
  - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
  - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
  - 5.3. ISPEZIONI
  - 5.4. MANAGEMENT
  - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
  - 5.6. ILLUMINAZIONE
  - 5.7. RIPRODUZIONE
  - 5.8. SVEZZAMENTO
  - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
  - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
  - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
  - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
  - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
  - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
  - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI

- **Disposizioni comuni a tutti i tipi di allevamento:**
  - serie di indicazioni, raccomandazioni, prescrizioni relative a personale, edifici, ambiente, gestione, sistemi di distribuzione acqua e alimento, illuminazione e ventilazione, riproduzione, etc, tutti basati su dati tecnici e riscontri scientifici
  - include sostanzialmente tutti i punti previsti dalla Direttiva 98/58/CE recepita in Italia con D.L.vo 146/01 disciplinante le misure minime da osservare negli allevamenti per la protezione degli animali.



# Come sono modificate le Linee di indirizzo «2018»

## LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO Rev. 1 (2018)

### INDICE:

1. PREMESSE
2. RIASSUNTO DELLE MODIFICHE APPORTATE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. PARTE GENERALE
  - 4.1. CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E FISILOGICHE DEI CONIGLI
  - 4.2. CAMPO E TEMPSTICA DI APPLICAZIONE
5. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I SISTEMI DI ALLEVAMENTO
  - 5.1. EDIFICI ED ATTREZZATURE
  - 5.2. REQUISITI RICHIESTI ALL'ALLEVATORE
  - 5.3. ISPEZIONI
  - 5.4. MANAGEMENT
  - 5.5. ALIMENTAZIONE E ABBEVERATA
  - 5.6. ILLUMINAZIONE
  - 5.7. RIPRODUZIONE
  - 5.8. SVEZZAMENTO
  - 5.9. MANIPOLAZIONE E TRASPORTO
  - 5.10. MODIFICHE DELL'ASPETTO FISICO
  - 5.11. ABBATTIMENTO DI EMERGENZA
  - 5.12. PROCEDURE SANITARIE
6. ALLEGATI
  - A. MISURE DI BIOSICUREZZA E PROGRAMMA SANITARIO
  - B. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE GABBIE ARRICCHITE
  - C. DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'ALLEVAMENTO IN PARCHETTO/RECINTI

Nell'**allegato A** sono particolareggiate le misure di biosicurezza ovvero quelle raccomandazioni e istruzioni funzionali alla predisposizione di una check-list.

Nell'**allegato B** sono riprese le indicazioni dell'ex allegato II relative alle gabbie arricchite (c.d. modello WRSA) e inserite alcune **raccomandazioni per migliorare ulteriormente questa tipologia di gabbie arricchite**, ovvero come modificarle con accorgimenti tali da aumentare il benessere degli animali allevati

Le linee guida attuali sono state integrate con un **allegato C**, certo la parte più innovativa, che dà indicazioni agli allevatori sulle nuove modalità di allevamento «in parchetto»



# Come sono modificate le Linee di indirizzo «2018»

I.Z.S.I.E.R.  
"B. Ubertini"  
Brescia

CHECK-LIST BENESSERE  
CONGLI  
CINQUEVA

1  
Rev.1  
27/03/19

Data \_\_\_\_\_

Codice azienda \_\_\_\_\_ Ragione sociale \_\_\_\_\_

Indirizzo sede allevamento \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale \_\_\_\_\_

Responsabile legale \_\_\_\_\_

Proprietario degli animali \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Conduttore/Direttore degli animali \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Data di costruzione o di inizio attività \_\_\_\_\_

Orientamento produttivo allevamento \_\_\_\_\_

non ciclizzato  ciclizzato

ciclo chiuso  dual band  solo ingresso

durata del ciclo: \_\_\_\_\_ ritmo di ciclazione: \_\_\_\_\_

Capannone \_\_\_\_\_ n. fori \_\_\_\_\_ chiuso in muratura tipo gabbia bicellulare Ventilazione: naturale  
tunnel pratica WRSA forzata  
plen air park forzata con cooling

Capannone \_\_\_\_\_ n. fori \_\_\_\_\_ chiuso in muratura tipo gabbia bicellulare Ventilazione: naturale  
tunnel pratica WRSA park forzata con cooling

Capannone \_\_\_\_\_ n. fori \_\_\_\_\_ chiuso in muratura tipo gabbia bicellulare Ventilazione: naturale  
tunnel pratica WRSA park forzata con cooling

Combi-park

Combi-park

Combi-park

Locale di quarantena  SI  NO

Sistema di smaltimento delle deiezioni  fossa permanente  
 fossa semipermanente  
 fossa con raschiatore  
 raschiatore con fossa di raccolta esterna chiusa  
 nethut trasportatori

Frequenza pulizia \_\_\_\_\_ Data ultima pulizia \_\_\_\_\_

categorie animali e dati produttivi essenziali

N° totale posti-gabbia femmina (NDO)			
N° totale posti-gabbia maschio			
N° totale posti conigli in svezzamento			
N° totale posti per conigli all'ingrasso			
Risosta annua (%)			
Tipo riproduzione (S.A. o monta naturale)			
Esposizione esati	NO	SI*	PMSG?
Bestimolazione	NO	SI*	
Utilizzo di sostanze esogene	NO	SI*	
Sincronizzazione parti	NO	SI*	PGF2α?
N° animali natiparto			
N° animali nati viviparto			
N° animali svezzati/parto			
N° animali venduti/parto			
N° animali venduti/gabbia fattorie			
N° animali ingrasso			
Incremento di peso giornaliero medio (35-75gg)			Ritorno: 37-41 gr

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna  
Documento riservato - utilizzo collettivo

I.Z.S.I.E.R.  
"B. Ubertini"  
Brescia

CHECK-LIST BENESSERE  
CONGLI  
CINQUEVA

2  
Rev.1  
27/03/19

Indice di conversione alimentare (35-75gg) \_\_\_\_\_ Ritorno: 3.0 - 3.5 gr

Numero colli anno \_\_\_\_\_

Numero capri/anno \_\_\_\_\_

Numero capri/anno macellati \_\_\_\_\_

Allevamento di provenienza degli svezzati \_\_\_\_\_

Peso medio finale \_\_\_\_\_

Età di svezzamento \_\_\_\_\_

Età di macellazione \_\_\_\_\_

\*specificare nella scheda a fianco le sostanze/prodotti utilizzati

Razza (se presenti) \_\_\_\_\_

Veterinario aziendale (se presente): Dott. \_\_\_\_\_

Veterinario/Tecnico Compilatore \_\_\_\_\_

Vaccinazioni:  no  micromet  RHD Altro: \_\_\_\_\_

**AREA A MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE**

Elemento di verifica **1 PERSONALE - Numero di addetti che si occupano degli animali** 146/2001 AE Personale Punto 1

**E' rispettata una giusta proporzione fra numero di animali e personale dedicato in modo da garantire il rispetto delle procedure?**

Un operatore per più di xxx animali/ido	NCL
Un operatore per un numero di animali/ido compreso tra xxx e xxx capi	Accettabile
Un operatore per meno di xxx animali/ido	Ottimale

Elemento di verifica **2 PERSONALE - Formazione degli addetti** 146/2001 AE Personale Punto 1

**Il corso si considera di almeno 4 ore (mezza giornata o 2 incontri serali), con rilascio di attestato di partecipazione, effettuato nei 3 anni precedenti da almeno un soggetto, sia esso il titolare o il dipendente assunto**

Esperienza minore di anni 10 e nessun corso di formazione	NCL
Esperienza di almeno 10 anni o titolo di studio attinente e nessun corso di formazione sull'argomento del corso	Accettabile
Esperienza di almeno 10 anni o titolo di studio attinente e corso di formazione specifico seguito negli ultimi 3 anni	Ottimale

Elemento di verifica **3 ISPEZIONE - Numero di ispezioni (produttori)** 146/2001 AE Contobò Punto 2

**Si considerano le visite giornaliere al di là delle attività di alimentazione o altre attività di routine**

< 1 ispezione/giorno	NCL
1 o più ispezioni/giorno	Accettabile
Più di 1 ispezione/giorno e segnalazione scritta delle osservazioni o registrazione computerizzata	Ottimale

Elemento di verifica **4 ISPEZIONE - Numero di ispezioni (conigli all'ingrasso)** 146/2001 AE Contobò Punto 2

**Si considerano le visite giornaliere al di là delle attività di alimentazione o altre attività di routine**

< 1 ispezione/giorno	NCL
1 o più ispezioni/giorno	Accettabile
Più di 1 ispezione/giorno e segnalazione scritta delle osservazioni o registrazione computerizzata	Ottimale

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna  
Documento riservato - utilizzo collettivo

Le "nuove" Linee Guida prevedono una fase di verifica delle condizioni e livello di benessere da parte del Veterinario Aziendale e dell'Autorità Ufficiale attraverso un sistema di **check-list**

Un modello integrato che individua indicatori misurabili per biosicurezza, uso corretto del farmaco, benessere animale, sul modello già utilizzato per bovini, suini e avicoli nel sistema **ClassyFarm**  
[\[http://www.classyfarm.it\]](http://www.classyfarm.it)



- ClassyFarm è un sistema integrato per la **categorizzazione dell'allevamento in base al rischio** secondo regole uniformi e fondate
- E' a disposizione di **medici veterinari ufficiali e aziendali**, e degli **allevatori** per monitorare, analizzare ed indirizzare gli interventi in allevamento al fine di conformarsi e recepire a pieno l'impostazione della **recente normativa europea in materia di Animal Health Law e di Official controls**
- Inserito nel portale nazionale della veterinaria ([www.vetinfo.it](http://www.vetinfo.it)), consente la rilevazione, raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle seguenti aree di valutazione:
  - biosicurezza
  - **benessere animale**
  - consumo di farmaci antimicrobici
  - alimentazione animale
  - parametri sanitari e produttivi
  - lesioni rilevate al macello
- Si tratta di uno strumento efficace per **rafforzare la prevenzione delle malattie animali e la lotta all'antimicrobico resistenza**, offrendo agli allevatori uno strumento misurabile per migliorarsi
- Consente un più efficiente controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti. Infatti la **categorizzazione dell'allevamento in base al rischio** permetterà una programmazione dei controlli efficace e mirata con risparmi evidenti per la pubblica amministrazione, sia in termini di risorse finanziarie che umane, e riduzione degli oneri per gli operatori conformi alla normativa in termini di minor frequenza dei controlli a cui sono assoggettati



*Ministero della Salute*

Le linee guida modificate, approvate dal tavolo di lavoro, saranno emanate con un **atto giuridico**, se possibile un “Decreto Ministeriale” o una “Circolare” a firma del Ministro della Salute.

La soluzione più corretta verrà valutata dai competenti uffici del Ministero della Salute.

In ogni caso, l’atto giuridico prescelto permetterà di **rendere il contenuto delle linee guida di applicazione cogente**



## Istituzione della banca dati nazionale anagrafica degli allevamenti cunicoli

### DM 2/3/2018 Modalità di funzionamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende dei lagomorfi di allevamento e di animali di altre specie [GU 159 N.89 DEL 17/4/2018]



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI  
Ufficio 2 - Epidemiosorveglianza e anagrafi degli animali,  
coordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZZSS)  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma  
[dgsa@postacert.sanita.it](mailto:dgsa@postacert.sanita.it)

Registro - classif: I.5.i.q.1/2018/4  
Allegati: 2  
**TRASMISSIONE PEC**

0028310-14/11/2018-DGSAP-MDS-P

< Trasmissione elettronica  
N. prot. DGSAP in DocsPa/PEC

Alle Regioni e Province Autonome  
Servizi veterinari regionali e provinciali

Alla DGISAN  
Segreteria di Direzione

Associazioni di categoria (vedi allegato)

Al CSN c/o IZS dell'Abruzzo e del Molise

Al MIPAAFT  
Direzione generale dello sviluppo rurale  
[cosvir7@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:cosvir7@pec.politicheagricole.gov.it)  
[dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it)

**OGGETTO: attivazione della sezione per le aziende dei lagomorfi d'allevamento in BDN dell'anagrafe zootecnica - comunicazioni per l'implementazione del nuovo sistema.**

Si informa che il sistema informativo di registrazione delle aziende dei lagomorfi d'allevamento (conigli e lepri), predisposto dal CSN in base alle informazioni previste dal DM 02/03/2018, sarà online a partire dal 10/12/2018.

Non saranno utilizzati per alimentare il nuovo sistema i dati inerenti ad allevamenti di conigli già presenti in BDN perché carenti delle informazioni previste dal DM 02/03/2018. Tutte le aziende di lagomorfi presenti sul territorio nazionale dovranno essere registrate in BDN al più presto e comunque entro il primo semestre 2019.

Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, già dotate di proprie banche dati, hanno la possibilità di concordare col CSN la modalità ed i tempi per l'eventuale migrazione di dati inerenti le aziende di lagomorfi, di cui dovranno, *preliminarmente e necessariamente, verificare la sussistenza e aggiornare tutte le informazioni previste dal sistema informativo ai sensi del DM 02/03/2018.*

In allegato sono riportate alcune indicazioni generali per le registrazioni delle aziende di lagomorfi.

Nel raccomandare la massima diffusione della presente, si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE  
\* dottor Silvio Borrello

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

*Direttore Ufficio 2:* dottor Marco Ianniello  
*Referenti del procedimento:* dottori Luigi Ruocco e Anna Sorgente



L'esperienza acquisita con le altre specie zootecniche dimostra l'irrinunciabilità di un simile strumento anche per l'allevamento dei conigli:

- Registrazione delle aziende e degli allevamenti in un database centralizzato
- Individuazione e registrazione dei riferimenti geografici
- Registrazione delle diverse tipologie produttive e delle consistenze
- Registrazione degli stati sanitari
- Registrazione delle movimentazioni, anche per il macello e delle macellazioni
- **Applicazione sistematica e efficace il sistema delle check-list**



*Grazie per l'attenzione !*



*Tiziano Vecellio "Madonna con il Bambino, Santa Caterina e un pastore" detta "Madonna del coniglio" 1520-1530 circa, Musée du Louvre, Parigi*



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA  
"BRUNO UBERTINI"  
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

Headquarter Brescia  
Via Bianchi, 9 - 25124 Brescia - Italy  
T. +39 030 2290.1 - F. +39 030 2425251  
info@izsler.it - www.izsler.it

[antonio.lavazza@izsler.it](mailto:antonio.lavazza@izsler.it)